

ISCA SULLO IONIO

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PORTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Le famiglie della Comunità Iscana vivono in circostanze generalmente discrete. Si tratta di nuclei familiari per lo più monoreddito che vivono in condizioni piuttosto modeste, come del resto accade in quasi tutte le piccole realtà del sud Italia.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. 0

Popolazione residente alla fine del 2017 (penultimo anno precedente) n. 1.658 di cui:

maschi n. 836

femmine n. 822

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 86

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 211

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 466

in età adulta (30/65 anni) n. 654

oltre 65 anni n. 241

Risultanze del territorio

Superficie Km² 2.390

Risorse idriche:

laghi n. 0

fiumi n. 2

Strade:

autostrade Km 0,00

strade extraurbane Km 0,00

strade urbane Km 0,00

strade locali Km 0,00

itinerari ciclopeditoni Km 0,00

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato No

Piano regolatore – PRGC – approvato Si

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Convenzioni in essere con l'Unione dei Comuni del Versante Jonico per la gestione associata di alcuni servizi, quali la gestione del Depuratore consortile, l'appalto per la raccolta dei R.S.U. il servizio tributi.

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 55
Scuole primarie con posti n. 92
Scuole secondarie con posti n. 58
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 0
Rete acquedotto Km 30,00
Aree verdi, parchi e giardini Km² 0,000
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 700
Rete gas Km 0,00
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 0
Veicoli a disposizione n. 2

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
ASMENET CALABRIA	www.asmenetcalabria.it	0,150			0,00	1.069,00	1.069,00	1.069,00
SCHILLACIUM SPA		2,600			0,00	0,00	0,00	0,00
GAL SERRE CALABRESI		1,250			0,00	0,00	0,00	0,00

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 (penultimo anno dell'esercizio precedente)

0,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente)

0,00

Fondo cassa al 31/12/2015 (anno precedente -1)

1.107.632,89

Fondo cassa al 31/12/2014 (anno precedente -2)

54.297,74

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2017	180	10.000,00
2016	60	4.000,00
2015	60	4.000,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2017	88.521,52	1.710.671,90	5,17
2016	91.270,07	1.741.265,32	5,24
2015	76.446,07	1.886.912,69	4,05

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	29.023,62
2016	0,00
2015	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad € 1.335.641,29, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad € 44.521,38

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario è in linea con la previsione annuale.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non esistono ulteriori disavanzi da ripianare

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	1	0	1
Cat.C	3	3	0
Cat.B3	0	0	0
Cat.B1	2	2	0
Cat.A	3	3	0
TOTALE	9	8	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017:

2017

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	9	372.334,15	39,65
2016	10	347.699,12	26,89
2015	10	390.849,61	27,05
2014	10	372.797,16	24,17
2013	10	309.948,00	21,45

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A - Entrate

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	610.830,44	870.709,81	907.820,00	902.461,00	902.461,00	902.461,00	- 0,590
Contributi e trasferimenti correnti	489.324,40	480.657,93	520.452,42	524.400,94	504.400,94	504.400,94	0,758
Extratributarie	641.110,48	349.304,16	767.401,20	625.363,29	509.782,76	509.282,76	- 18,508
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.741.265,32	1.710.671,90	2.195.673,62	2.052.225,23	1.916.644,70	1.916.144,70	- 6,533
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	10.918,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.752.183,55	1.710.671,90	2.195.673,62	2.052.225,23	1.916.644,70	1.916.144,70	- 6,533
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	440.994,59	255.982,62	4.331.431,61	6.586.745,79	4.026.681,64	3.872.000,00	52,068
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	149.950,89	290.894,71	245.397,06	0,00	0,00	- 15,640
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	6.794,19	0,00	149.950,89	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	447.788,78	405.933,51	4.772.277,21	6.832.142,85	4.026.681,64	3.872.000,00	43,163
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.230.024,49	1.257.728,52	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.230.024,49	1.257.728,52	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.429.996,82	3.374.333,93	8.967.950,83	10.884.368,08	7.943.326,34	7.788.144,70	21,369

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei monofamiliari (in particolare la TARI) e

verso i ceti meno capienti (in particolare l'Addizionale comunale all'IRPEF).

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- servizio trasporto scolastico per la quale si prevede ampia copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie;
- servizio di mensa scolastica per la quale si prevede ampia copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2019

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L. gs. N. 267/2000				
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	870.709,81	898.983,68	898.983,68
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	490.657,93	495.239,13	495.239,13
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	349.304,16	547.082,76	547.082,76
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.710.671,90	1.941.305,57	1.941.305,57
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	171.067,19	194.130,56	194.130,56
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	25.273,66	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		145.793,53	194.130,56	194.130,56
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.976.353,92	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.976.353,92	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestare dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestare ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, 18 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di riuscire a portare a termine senza particolari sforzi l'attività ordinaria di amministrazione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività verso il reperimento di risorse tali da permettere una tranquilla conduzione delle stesse.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si sottolinea che nel periodo di riferimento non sono previste assunzioni di personale

Programma triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 e piano annuale delle assunzioni 2019 ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. 267/2000

ANNO 2019:

Nessuna assunzione è prevista per l'annualità 2019

ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Date le restrizioni imposte dai vincoli di finanza pubblica non si prevede nessuna nuova assunzione di personale se non eventualmente la sostituzione del personale collocato a riposo e del personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause nel limite previsto dalla normativa vigente .	Date le restrizioni imposte dai vincoli di finanza pubblica non si prevede nessuna nuova assunzione di personale se non eventualmente la sostituzione del personale collocato a riposo e del personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause nel limite previsto dalla normativa vigente.	Date le restrizioni imposte dai vincoli di finanza pubblica non si prevede nessuna nuova assunzione di personale se non eventualmente la sostituzione del personale collocato a riposo e del personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause nel limite previsto dalla

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2019-2020 risulta negativo.

SCHEDA 4: ELENCO ANNUALE FORNITURE E SERVIZI
art. 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207

Codice int. Amm.ne	Tipologia (1)		CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		

Il responsabile del programma
Ing. Vittorio Procopio

Legenda

- (1) Indicare se Servizi o Forniture
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
(3) Vedi Tabella 6

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

SCHEDA1 - QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	Primo anno 2019	Secondo anno 2020	Terzo anno 2021	Importo totale
ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE				0,00
ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	209.000,00	3.854.681,64	3.700.000,00	209.000,00
ALTRA TIPOLOGIA	5.623.514,51	0,00	0,00	
TOTALE	5.832.514,51	3.854.681,64	3.700.000,00	13.387.196,15

Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	Importo (in euro)
	0,00

SCHEDA 2: ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. pr ogr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	SETTORE (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2019)	Secondo anno (2020)	Terzo anno (2021)	Totale	
1	000000000 1	18	079	0063	ITF63	06	A0512	MISURE URGENTI PER INTERVENTI NEL TERRITORIO	1	1.004.448,00	0,00	0,00	1.004.448,00	No
2	000000000 2	18	079	0063	ITF63	04	A0205	INTERVENTI ATTI ALLA DIMINUIZIONE DEL RISCHIO R4 ED R3 ED ELIMINAZIONE VINCOLO ZONA TRASFERIBILE ISCA	2	1.460.953,69	0,00	0,00	1.460.953,69	No
3	000000000 3	18	079	0063	ITF63	01	A0306	REALIZZAZIONE DI MINI CENTRALINE IDROELETTRICHE A SERVIZIO DELL'ACQUEDOTTO CICUTI	2	209.000,00	0,00	0,00	209.000,00	No
4	000000000 4	18	079	0063	ITF63	03	A0537	RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE	2	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	No
5	000000000 5	18	079	0063	ITF63	04	A0215	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE IDRICA CITTADINA	1	0,00	1.930.000,00	0,00	1.930.000,00	No
6	000000000 6	18	079	0063	ITF63	03	A0510	RECUPERO COMPLESSO RESIDENZIALE PUBBLICO (ERP) "BAIOCCO"	1	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	No
7	000000000 7	18	079	0063	ITF63	03	A0509	RISTRUTTURAZIONE EX ASILO ISCA MARINA	2	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	No
8	000000000 8	18	079	0063	ITF63	01	A0205	REALIZZAZIONE DI UNA CONDOTTA SOTTOMARINA A SERVIZIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE DI ISCA SULLO ONIO	1	0,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	No
9	000000000 9	18	079	0063	ITF63	01	A0205	REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE LOCALITA' RUGO - LUNGOMARE	1	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	No
10	000000000 10	18	079	0063	ITF63	06	A0101	PROGETTO PRELIMINARE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELLA RETE VIARIA DENOMINATA VIA DEL MARE, C.DA GIALLI, C.DA RUGO ED ALTRI RELATIVI SOTTOSERVIZI DI COMPETENZA COMUNALE	2	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	No
11	000000000 11	18	079	0063	ITF63	06	A0215	REALIZZAZIONE OPERE DI COLLETTAMENTO E SERBATOIO ACQUEDOTTO COMUNALE	2	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	No
12	000000000 12	18	079	0063	ITF63	01	A0512	INTERVENTI DI COSTRUZIONE DI UNA PALESTRA AL SERVIZIO DELLA SCUOLA MEDIA E SCUOLA ELEMENTARE DI QUESTO COMUNE	3	0,00	774.685,35	0,00	774.685,35	No
13	000000000 13	18	079	D063	ITF63	04	A0510	RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI		245.397,06	0,00	0,00	245.396,07	No
14	000000000 14	18	079	D063	ITF63	01	A0718	INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA		240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	No
15	000000000 15	18	079	D063	ITF63	06	A0508	ADEGUAMENTO EDIFICIO SCUOLA INFANZIA		923.147,12	0,00	0,00	923.147,12	No

16	000000000	18	079	D063	ITF63	06	A0510	INTERVENTO PATRIMONIO ADIBITO USI SOCIO EDUCATIVI	499.568,64	0,00	0,00	499.568,64	No
17	000000000	18	079	D063	ITF63	06	A0101	INTERVENTO STRADA COMUNALE	0,00	149.996,29	0,00	149.996,29	No
									5.632.514,51	3.854.681,64	3.709.000,00	13.387.196,15	

Legenda

- (1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs 163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ISCA SULLO IONIO (CZ) ELENCO ANNUALE

Codice int. Amm.ne (1)	ODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2019	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROG
					Cognome	Nome				Urb.(S/N)	Amb.(S/N)		
0000000001	0029698079020191		MISURE URGENTI PER INTERVENTI NEL TERRITORIO		SESTITO	GIUSEPPE	1.004.448,00	1.004.448,00	ADN	SI	No	No	2
0000000002	0029698079020192		INTERVENTI ALLA DIMINUIZIONE DEL RISCHIO R4 ED R3 ED ELIMINAZIONE VINCOLO ZONA TRASFERIBILE ISCA		SESTITO	GIUSEPPE	1.460.953,69	1.460.953,69	ADN	No	No	No	2
0000000003	0029698079020193		REALIZZAZIONE DI MINI CENTRALINE IDROELETTRICHE A SERVIZIO DELL'ACQUEDOTTO CUCUTI		SESTITO	GIUSEPPE	209.000,00	209.000,00	MIS	No	No	No	2
0000000004	0029698079020194		RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE		SESTITO	GIUSEPPE	500.000,00	500.000,00	AMB	No	SI	SI	2
0000000007	0029698079020197		RISTRUTTURAZIONE EX ASILO		SESTITO	GIUSEPPE	750.000,00	750.000,00	ADN	NO	NO	NO	2
0000000013	00296980790201913		RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI		SESTITO	GIUSEPPE	245.397,06	245.397,06	ADN	NO	NO	NO	1
0000000014	00296980790201914		REALIZZAZIONE SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA		SESTITO	GIUSEPPE	240.000,00	240.000,00	URB	NO	NO	NO	2
0000000015	00296980790201915		ADEGUAMENTO EDIFICIO SCUOLA INFANZIA		SESTITO	GIUSEPPE	923.147,12	923.147,12	ADN	NO	NO	NO	3
0000000016	00296980790201916		INTERVENTO PATRIMONIO ADIBITO AD USO SOCIO EDUCATIVO		SESTITO	GIUSEPPE	499.568,64	499.568,64	URB	NO	NO	NO	3

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUJ (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estrema)
1	BONIFICA DISCARICA LIA - FIGADI	2012	614.278,22	277.845,23	336.432,99	CONTRIBUTO REGIONALE
2	OPERE DI MIGLIORAMENTO CAMPO SPORTIVO	2017	149.950,89	0,00	149.950,89	MUTUO AGEVOLATO ICS
	OPERA MIGLIORAMENTO CAMPO SPORTIVO COMUNALE	2018	151.302,17	0,00	151.302,17	MUTUO AGEVOLATO ICS

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	44.521,38	44.521,38	44.521,38
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.052.225,23 0,00	1.916.644,70 0,00	1.916.144,70 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.793.015,75 0,00 294.088,08	1.687.971,00 0,00 328.686,68	1.682.578,25 0,00 345.985,96
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	214.688,10 0,00 0,00	184.152,32 0,00 0,00	189.045,07 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
	O=G+H+I+L+M			
	0,00		0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		6.832.142,85	4.026.681,64	3.872.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		6.832.142,85 0,00	4.026.681,64 0,00	3.872.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)				
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a far rientrare completamente l'anticipazione di tesoreria attraverso un'incisiva azione di recupero dei tributi comunale e l'alienazione degli immobili.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	584.230,53	509.000,00	0,00	1.093.230,53	527.550,00	106.000,00	0,00	633.550,00	519.550,00	106.000,00	0,00	625.550,00
3	40.350,00	0,00	0,00	40.350,00	40.150,00	0,00	0,00	40.150,00	40.150,00	0,00	0,00	40.150,00
4	90.600,00	2.057.785,46	0,00	2.148.385,46	86.500,00	0,00	0,00	86.500,00	86.500,00	0,00	0,00	86.500,00
5	26.504,00	0,00	0,00	26.504,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
6	13.020,47	499.558,64	0,00	512.579,11	11.717,10	774.885,35	0,00	786.602,45	10.454,34	0,00	0,00	10.454,34
7	10.500,00	500.000,00	0,00	510.500,00	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00
8	155.728,90	1.528.845,06	0,00	1.684.573,96	132.485,72	1.148.995,29	0,00	1.282.482,01	132.239,92	800.000,00	0,00	932.239,92
9	452.681,00	275.000,00	0,00	727.681,00	428.981,19	1.996.000,00	0,00	2.424.981,19	419.881,00	2.966.000,00	0,00	3.385.881,00
11	1.500,00	1.460.953,89	0,00	1.462.453,89	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
12	42.019,00	0,00	0,00	42.019,00	42.019,00	0,00	0,00	42.019,00	42.019,00	0,00	0,00	42.019,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	308.855,65	0,00	0,00	308.855,65	341.726,68	0,00	0,00	341.726,68	359.025,96	0,00	0,00	359.025,96
20	1.726.989,55	6.832.142,85	0,00	8.559.132,40	1.825.609,69	4.026.681,64	0,00	5.852.291,33	1.623.820,12	3.872.000,00	0,00	5.495.820,12
TOTALI												

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	666.923,39	879.360,08	0,00	1.546.283,47
3	40.350,00	0,00	0,00	40.350,00
4	122.261,45	2.122.891,74	0,00	2.245.153,19
5	26.504,00	0,00	0,00	26.504,00
6	14.190,48	800.811,70	0,00	815.002,18
7	15.476,98	500.000,00	0,00	515.476,98
8	539.540,63	1.788.886,50	0,00	2.328.427,13
9	1.527.023,19	744.425,85	0,00	2.271.449,04
11	3.634,23	1.460.953,89	0,00	1.464.588,12
12	42.084,47	0,00	0,00	42.084,47
13	0,00	0,00	0,00	0,00
16	14.767,57	0,00	0,00	14.767,57
20	3.312.460,44	8.297.329,56	0,00	11.609.790,00
TOTALI				

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art.58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

DESCRIZIONE	FOGLIO/MAP	SUPERFICIE	Z.T.O.	VARIANTE
Valorizzazione/Dismissione ex mattatoio	23/1159 sub 2, 3, 4, 5 e 6	1.312,00 mq	Zona a servizi pubblici	Zona a servizi pubblici
Valorizzazione/Dismissione reliquati stradali e verde	24/1847	37,00	Zona reliquato stradale	Zona verde privato
Alienazione Alloggi ex-Demanio	varie	Nr° 3	Edilizia residenziale	Edilizia residenziale
Valorizzazione/Dismissione reliquati stradali e verde	varie	In corso di frazionamento	Zona reliquato stradale	Zona verde privato
Valorizzazione/Dismissione ex depuratore zona PIP	21/751	1.085,00 mq	Zona a servizi pubblici	Zona a servizi pubblici/privati
Valorizzazione/Dismissione ex depuratore zona mare	24/584 24/585	1.040 mq	Zona a servizi pubblici	Zona a servizi pubblici
Valorizzazione/Dismissione edificio ex-Asilo	23/901	2.560,00 mq	Zona a servizi pubblici	Zona a servizi pubblici
Alienazione Alloggi ex-Demanio	varie	Nr° 11	Edilizia residenziale	Edilizia residenziale

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Non esiste in G.A.P. in quanto l'Ente non ha partecipazioni rilevanti in altre società e non è obbligato alla redazione del bilancio consolidato.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

I commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Isca sullo Ionio ha un territorio di 23 chilometri quadrati situato in zona montana e conta, alla data del 01/01/2018, di n. 1.598 abitanti. I dipendenti in servizio sono 8, così distribuiti nell'ambito delle categorie e delle diverse aree comunali:

Categoria	Area Amministrativa	Area Finanziaria	Area Tecnica	Totale ente
A	2		1	3
B	1		1	2
C	1	1	*	2
D			1	
TOTALE	4	1	3	n. 8

Tra i dipendenti dell'ente si devono annoverare anche n. 2 unità di personale utilizzato mediante convenzione o scavalco con altri enti.

*un dipendente dell'Ente, di categoria C, è in comando presso l'ufficio del Giudice di Pace di Catanzaro.

LE DOTAZIONI STRUMENTALI

La situazione attuale

L'Ente è attualmente dotato di n. 10 postazioni di lavoro a fronte di n. 10 unità di personale impiegato, a cui si devono aggiungere postazioni a supporto degli organi istituzionali (n. 1). Le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano i posti di lavoro degli uffici comunali sono di seguito riportate:

	Situazione al 31 dicembre 2017		
	Totale	Proprietà	Noleggio
Personal computer	10	X	
Stampanti in bianco e nero	5	X	
Stampanti a colori	0		
Stampante ad aghi	1	X	
Telefax	1		X
Fotocopiatrice Multifunzione	2	X	X

Le misure di razionalizzazione

Le dotazioni strumentali sopraelencate, comprese le postazioni informatiche, sono le minime essenziali per il corretto funzionamento dell'Ente. Si è proceduto, negli anni, alla progressiva eliminazione delle stampanti a getto d'inchiostro, provvedendo a noleggiare n. 2 fotocopiatrici multifunzione laser (fotocopiatrice, stampante e scanner), delle quali una è stata completamente riscattata a scadenza contratto, che presentano minori costi di gestione. Nella sede della Delegazione è presente n. 1 stampante ad aghi in bianco e nero che viene utilizzata solo in occasione delle elezioni.

Allo scopo di ottimizzare l'utilizzo degli strumenti informatici, verranno proposti i seguenti criteri generali di comportamento:

- l'utilizzo della strumentazione è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità dell'ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza del personale dipendente;
- in caso di obsolescenza tecnologica delle apparecchiature, se ne curerà l'utilizzo in differenti ambiti per i quali è richiesta una minore tecnologia. Sarà ulteriormente implementata una razionalizzazione dell'uso della carta, incrementando l'utilizzo di carta riciclata per le stampe di prova e di brutta copia ed un maggiore utilizzo della posta elettronica per la comunicazione e l'invio di atti e documenti amministrativi.

1) Dismissioni delle dotazioni strumentali

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

TELEFONIA FISSA E MOBILE

La situazione attuale Telefonia fissa

L'ente è dotato di un sistema di telefonia fissa ADSL. Attualmente sono attive n. 6 linee telefoniche, di cui 3 in uso agli edifici comunali e 3 in uso agli edifici scolastici con oneri a carico dell'ente.

Il gestore del servizio è VODAFONE ITALIA per la telefonia fissa, VODAFONE per il servizio Fax.

Le misure di razionalizzazione

La razionalizzazione dell'utilizzo degli apparecchi cellulari e del sistema di telefonia fissa ha come obiettivo una significativa riduzione delle spese ad esse connesse (noleggio, traffico telefonico, tasse). I margini di azione per raggiungere questo risultato si sviluppano lungo tre direttrici:

- ♦ **ottimizzazione del rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti;**
- ♦ **limitazione dell'utilizzo di cellulari ai soli casi di emergenza;**
- ♦ **ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico.**

LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

La situazione attuale

La consistenza complessiva del parco autovetture dell'ente risulta così composta:

Tipologia	Numero
Autovettura Fiat Panda (Polizia Municipale)	1
Scuolabus	1
TOTALE	2

Le misure di razionalizzazione

Analogamente a quanto già detto per le dotazioni strumentali e la telefonia, la razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture ha come obiettivo una significativa riduzione delle spese ad esse connesse (ammortamento, manutenzione, carburante, assicurazione e bolli, personale, ecc.). Tuttavia, occorre precisare che il parco autoveicoli comunale risponde alle esigenze dell'Ente essendo rivolto esclusivamente ad assicurare, sul territorio comunale, un adeguato livello di vigilanza ed il trasporto scolastico necessario. La sostituzione degli automezzi avverrà solo in caso di rottamazione e/o dismissione per guasti irreparabili, oppure quando i costi di manutenzione saranno superiori al loro valore economico, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. I costi di manutenzione ordinaria e generale (revisione periodica, assicurazione) sono di difficile riducibilità in quanto obbligatori per la sicurezza dei veicoli.

GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

La situazione attuale

L'Ente dispone di un patrimonio immobiliare costituito da n.200 immobili così distinto:

Tipologia	Numero
Immobili per usi istituzionali	5
Abitazioni	165
Immobili per usi diversi	18

Le misure di razionalizzazione

Il patrimonio immobiliare costituisce ricchezza, come si evince dal termine stesso ed è compito dell'Ente garantire che questa ricchezza, nel tempo, venga gestita con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado; ciò è possibile impostando sani concetti di gestione, manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti ed introducendo strumenti per superare le difficoltà.

1) Razionalizzare l'utilizzo degli spazi adibiti ad uffici pubblici

L'esigenza di contenimento delle spese non può dimenticare le spese concernenti i locali adibiti a sede di uffici pubblici che determinano un costo palese anche nel caso di utilizzo di immobili in proprietà. A tal fine si prevede:

- a) la rilevazione delle effettive esigenze di utilizzo delle strutture di proprietà, valutandone l'adeguatezza rispetto alle necessità dei servizi, la funzionalità e l'accessibilità da parte degli utenti e dei cittadini, anche rispetto alla loro ubicazione sul territorio.
- b) La razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi mediante riorganizzazione degli uffici.
- c) Il ridimensionamento significativo degli spazi da assegnare agli archivi cartacei, in considerazione anche del processo di informatizzazione in corso.

2) Alienazione degli immobili in proprietà non utilizzati

Le scelte strategiche che sottendono l'alienazione di beni patrimoniali trovano la loro motivazione nella fondamentale esigenza di riconvertire il patrimonio immobiliare dell'ente non più adatto a soddisfare esigenze istituzionali, nell'ambito di una logica di ottimizzazione delle risorse finanziarie finalizzata al conseguimento di obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità, in coerenza con le azioni positive previste nel patto di stabilità. In particolare, le operazioni immobiliari consentiranno di ottenere la razionalizzazione del patrimonio, la riduzione dei costi annui di gestione, il reperimento di risorse finanziarie per il programma triennale opere pubbliche, ecc.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

La programmazione dell'Ente è il linea con gli obiettivi strategici fissati in sede di pianificazione delle linee programmatiche di mandato.

ISCA SULLO IONIO, lì 11 marzo, 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

VINCENZO LAROCCA

Il Rappresentante Legale

DOTT. VINCENZO MIRARCHI